



**COMUNE DI BRESCIA**

**UdS Sicurezza ambienti di lavoro**

Determinazione dirigenziale n. 2363 - **15/11/2019**

OGGETTO: SERVIZIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA EX D.LGS. N. 50/2016 E SS..MM..II. CONCERNENTE L'ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP FINALIZZATA ALLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI INGEGNERISTICI E STRUTTURALI RELATIVI AI PROGETTI DI DEPOSITO IN ZONA SISMICA 2 - ART. 93 D.P.R. 380/2001 - ISTRUTTORIA FORMALE, CLASSIFICAZIONE CATEGORIA OPERA E COSTRUZIONE AFFIDAMENTO ALL'ING. BERTOLI ANGELO EMANUELE-CIG: Z562A4D125

Il Responsabile della struttura  
"UDS SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO"

Premesso:

- che la Regione Lombardia con L.R. 12.10.2015 n.33 ha dettato disposizioni in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche, nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella parte II capo IV del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia);
- che tali disposizioni prevedono il trasferimento ai Comuni, singoli o associati, delle funzioni della Regione di cui agli artt. 61, 90 c.2, 93 c.1, 94 c.1, 96, 97, 99, 100, 104 del D.P.R. 380/2001;
- che tali funzioni attengono ad attività autorizzatorie e di controllo in materia sismica in capo all'Autorità Competente;
- che la stessa Regione Lombardia con D.G.R. 30.3.2016 n. X/5001 ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle predette funzioni da parte dei Comuni;
- che il Comune di Brescia è classificato in zona sismica 2 dalla D.G.R. 11.7.2014 n. X/2129;
- che la legge n. 55/2019 del 14/6/2019 (cd. "sblocca cantieri") ha apportato modifiche al D.P.R. 380/2001 - Parte II - Capo IV "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche", introducendo il concetto di categoria d'intervento e classificando la zona 2 da bassa sismicità a media sismicità, modificando la casistica delle tipologie di pratiche sismiche per tali ambiti;
- che la Regione Lombardia con circolare n. 9 del 29/7/2019 ha esplicitato i profili applicativi in materia di opere o

costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche in funzione dell'entrata in vigore della legge n. 55/2019, prevedendo il rilascio dell'autorizzazione sismica (art. 94 - D.P.R. 380/2001 - autorizzazione per inizio lavori) limitatamente ad alcune tipologie di interventi considerati "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità;

- che per i restanti interventi sulle strutture, anche in zona sismica 2, la circolare dispone che prima dell'inizio dei lavori si debba comunicare il Deposito del progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 380/2001 (denuncia dei lavori e presentazione progetti di costruzioni in zone sismiche) ed ai sensi dell'art. 6 L.R. 33/2015; sui progetti depositati l'Autorità Competente (paragrafo 8 allegato B - D.G.R. X/5001 del 30.3.2016) procederà ad effettuare il "controllo a campione", previo sorteggio semestrale, secondo le modalità previste dall'allegato H della D.G.R. X/5001 del 30.3.2016;
- che le modifiche di legge determinano per il Comune di Brescia una sostanziale variazione delle procedure in atto, affiancando al titolo sismico di cui all'art. 94 D.P.R. 380/2001, anche il deposito dei progetti ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 380/2001, prevedendo in capo all'Autorità Competente la valutazione se il deposito sia il titolo corretto da presentare in base alla tipologia di opera e di edificio su cui viene eseguito l'intervento e la verifica della conformità formale prima del rilascio della ricevuta di protocollazione, rimandando il controllo completo solo sul campione estratto semestralmente, procedura prevista in analogia a quanto già effettuato nei comuni con classe di sismicità 3, nei quali risultavano già in essere i Depositi;
- che prima del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito, è pertanto necessario prevedere, in favore del fattore di sicurezza delle costruzioni stesse, la verifica in capo all'Autorità Competente della correttezza della procedura di deposito, della rispondenza e completezza della documentazione presentata rispetto al contenuto minimo definito con l'allegato E della D.G.R. X/5001 del 30.3.2016, nonché la corretta definizione della categoria d'opera o costruzione (indispensabile per la determinazione esatta del campione di depositi da sottoporre a sorteggio semestralmente con percentuali distinte per categoria);
- che l'accordo in essere con gli Ordini Professionali, approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 314 del 31.5.2016 e n. 752 del 6.12.2016, non contempla la verifica formale dei depositi di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001, poiché non prevista dalla normativa previgente;
- che alla luce delle modifiche introdotte dalla normativa di settore si rende pertanto necessario procedere ad un aggiornamento dell'accordo con gli ordini professionali al fine di ricomprendere tutte le casistiche che riguardano l'attività sismica del Comune di Brescia in capo dell'Autorità Competente, percorso di maggior complessità che si ritiene di proporre agli ordini professionali (ingegneri e geologi) e che

si intende attuare nel secondo semestre del 2020 per le tempistiche tecniche che necessariamente prevede;

- che la situazione contingente legata ai progetti già depositati tramite piattaforma MUTA e trasmessi dal 29/7/2019 al Comune di Brescia, non consente ulteriori dilazioni temporali poiché detti depositi, quantificabili in circa n.120, devono essere gestiti, soprattutto al fine della corretta definizione del campione dal quale estrarre i controlli semestrali, obbligatori per legge, al termine di ogni semestre ovvero entro l'inizio del mese di gennaio p.v.;

Considerato:

- che il Sindaco con provvedimenti P.G. 149603/2018 del 6/8/2018 e 169765 P.G. del 7/9/2018 ha disposto con decorrenza 15 settembre 2018 e sino a scadenza del proprio mandato la nomina dell'Arch. Mara Gelmi quale Responsabile dell'Unità di Staff Sicurezza Ambienti di Lavoro;
- che con deliberazione G.C. in data 22/5/2018 n.352 è stato approvato l'aggiornamento della nuova organizzazione delle funzioni in materia sismica, alla luce della modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Il sistema organizzativo - come da deliberazione G.C. n.347 del 20/6/2017 che identifica nel responsabile dell'UDS Sicurezza Ambienti di Lavoro l'Autorità Competente ai sensi della D.G.R. X/5001 del 30.3.2016;
- che il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - il sistema organizzativo di cui è dotato il Comune di Brescia, per quanto attiene la declaratoria delle competenze in capo all'UDS Sicurezza Ambienti di Lavoro, specifica che "Per assicurare l'espletamento delle proprie funzioni, con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del codice dei contratti pubblici e all'art. 82 comma 1 del presente Regolamento, acquisisce beni e servizi di natura specialistica fino all'importo di € 40.000,00.";

Visto:

- che sui depositi effettuati ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 l'Autorità Competente deve eseguire una verifica della correttezza formale della denuncia, alla luce delle modifiche introdotte dalla legge 55/2019 e dalla circolare regionale n. 9 del 29/7/2019 al quadro normativo che disciplina la materia delle costruzioni in ambito sismico (legge regionale 13/20015 - D.G.R. X/5001 - D.P.R. 380/2001);
- che la valutazione della documentazione tecnica dei progetti di deposito non può prescindere da una valutazione tecnica specialistica ingegneristica degli elaborati, dei moduli e delle dichiarazioni prodotte dai richiedenti, alla luce delle specifiche competenze in materia e che tali valutazioni risultano quale presupposto al rilascio della ricevuta di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 33/2015 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente;
- che è richiesta la corretta classificazione dell'intervento in merito alla categoria di opere e costruzioni (3.1-3.2-3.3-3.4-

3.5) dell'All. H della D.G.R. X/5001 del 30.3.2016, finalizzata all'effettuazione del sorteggio per categoria come previsto dalla DGR X/5001 sopracitata, in quanto tale dato non risulta fornito in sede di presentazione del deposito, poiché non previsto dalla modulistica regionale, essendo di competenza dell'ente che riceve in deposito il progetto delle strutture;

- che per le attività sopra descritte risulta necessario procedere all'affidamento di un incarico di natura tecnica a soggetto che abbia comprovata esperienza e disponibilità;

Valutati, quindi, il tipo di prestazione e le modalità con cui è richiesta l'espressione del parere, per i quali risulta impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno delle aree tecniche dell'Amministrazione comunale, come indicato dall'art.33, comma 2, e art.38, comma 1, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - il sistema organizzativo, nonché quelle presenti presso Brescia Infrastrutture Srl, in forza dell'accordo di cui alla deliberazione G.C. N. 67 del 14.2.2017, poiché detto soggetto risulta uno degli affidatari della progettazione della maggior parte delle opere valutate dall'Ente in ragione dell'accordo in essere, ponendosi in una condizione di conflitto di interesse palese

Che conseguentemente non risultano individuabili soggetti disponibili;

Precisato che per lo svolgimento delle suddette attività, si ritiene necessario procedere al conferimento dell'incarico in oggetto attraverso affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli articoli 31, comma 8, e 36, comma 2 - lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Precisato che trattasi di affidamento le cui prestazioni non risultano predeterminabili nel numero, avendo ad oggetto l'istruttoria formale delle pratiche già pervenute al Comune di Brescia tramite portale MUTA (e/o successivamente dal 1 gennaio 2020 tramite l'applicativo gestionale Archiweb) e che le prestazioni potranno subire variazioni in ordine al numero/tipologia, secondo le esigenze e/o le necessità ed in relazione alle pratiche depositate ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 380/2001, il tutto comunque nel limite massimo dell'importo di affidamento quantificato in Euro 20.000,00 (oneri fiscali, previdenziali ed Iva esclusa), importo che è pertanto da intendersi come somma massima spendibile da parte del Comune di Brescia per la durata dell'affidamento e che l'affidatario non potrà avanzare alcuna pretesa economica per i minori quantitativi richiesti;

Dato atto che è stato individuato, quale operatore a cui affidare in via diretta l'incarico, l'Ing. Bertoli Emanuele Angelo, in quanto professionista con le capacità tecniche ingegneristiche sopra meglio specificate, iscritto all'ordine professionale degli ingegneri di Brescia da più di 10 anni, con

esperienza specifica maturata presso pubblica amministrazione per tipologia di istruttoria tecnica analoga a quella richiesta, il quale si dichiara immediatamente disponibile ad eseguire le attività di istruttoria sopradescritte.

Visti:

- l'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 38 commi 1 e 2 del Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Brescia - Il sistema organizzativo;

Dato atto:

- che con disposizione in data 25/10/2019 n. 231265 P.G. si è dato avvio alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che con la medesima disposizione è stata individuata la Responsabile del Procedimento nella persona dell'arch. Mara Gelmi;
- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296 e dell'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, per la procedura di affidamento è stata utilizzata la piattaforma regionale di e-procurement denominata "SINTEL";
- che è stato invitato alla procedura l'ing. Emanuele Angelo Bertoli in quanto professionista di provata esperienza e conoscenza delle problematiche ingegneristiche e sismiche, volte ad appurare le condizioni di solidità e sicurezza di fabbricati e costruzioni, come si evince dal curriculum in atti, in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico professionali necessari;
- che il corrispettivo presunto della prestazione è di Euro 20.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi) da considerarsi quale importo massimo da riconoscere all'attività professionale svolta dal professionista nell'ambito del predetto incarico;
- che, come da report della procedura telematica e da verbale di efficacia dell'affidamento in data 30.10.2019 in atti, il professionista invitato è risultato affidatario delle citate prestazioni, in base al massimo ribasso offerto sul compenso commisurato a pratica riferito alla tipologia di prestazione richiesta posto a base della procedura (come da prospetto seguente):

descrizione tipologia di prestazione effettuata	Importo unitario offerto
Attività di supporto tecnico alla verifica formale dei singoli progetti di deposito sismico (art. 93 D.P.R. 380/2001) e classificazione categoria opere e costruzioni rif. All. H della D.G.R. X/5001 del 30.3.2016 al fine della valutazione della coerenza del	<b>Euro 49</b>

titolo depositato.	
--------------------	--

con la precisazione che tale attività sarà svolta secondo quanto previsto dalla D.G.R. 30.3.2016 n. X/5001 che prevede l'effettuazione di un'istruttoria, quale presupposto del rilascio della ricevuta di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n.33/2015 e ss.mm.ii., con i seguenti contenuti:

1. verifica della completezza, coerenza e regolarità della documentazione presentata e di cui all'allegato E della medesima D.G.R., al fine del corretto inquadramento della tipologia di titolo depositato.
2. ad esito positivo di detta verifica l'indicazione, ai fini dell'attività successiva di controllo, della categoria di opere e costruzioni (3.1-3.2-3.3-3.4-3.5) dell'All. H della D.G.R. X/5001 del 30.3.2016; finalizzato all'effettuazione del sorteggio per categoria come previsto dalla DGR;

Rilevato che la procedura è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate da ultimo con delibera n. 636 del 10.7.2019, atteso che, nell'ambito del triennio precedente il professionista individuato non risulta essere stato invitato a procedure di affidamento diretto/negoziato esperite dal Comune e non risulta essere affidatario di contratti derivanti dalle medesime procedure;

Ritenuto, pertanto, di affidare direttamente il servizio concernente, le prestazioni specialistiche relative alla valutazione degli aspetti ingegneristici sopra indicati, all'ing. Emanuele Angelo Bertoli, con studio in Pian Camuno (prov. Di Brescia) - Via Crocette n.13 - 25050 (C.F. BRTMLN71P04B157J - P.IVA 02057380988), in possesso della necessaria professionalità come da curriculum agli atti, verso il corrispettivo presunto di € 20.000,00 oltre al contributo integrativo 4% e IVA (22%), per complessivi € 25.376,00.

Visto il disciplinare di incarico allegato, i cui termini e condizioni sono stati accettati dal professionista;

Dato atto:

- che le clausole inerenti all'affidamento dell'incarico, nonché le clausole riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.ii. sono contenute nell'allegato disciplinare d'incarico;

- che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con le modalità previste dal corrispondente articolo del relativo disciplinare;
- che il professionista sussiste l'obbligo di conformarsi al Codice di comportamento dei dipendenti comunali, laddove compatibile, ai sensi dell'art. 2 del codice medesimo;
- che il contratto viene concluso mediante scrittura privata;
- che l'affidamento diviene impegnativo per il Comune, a seguito dell'adozione della presente determinazione, mediante sottoscrizione del disciplinare da parte del Responsabile del Settore;
- che l'efficacia del presente atto è subordinata alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Brescia - Sezione Amministrazione Trasparente dei dati previsti nell'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013;

Precisato, infine, che sono depositate in atti:

- l'attestazione di affidamento incarico esterno da parte del Responsabile dell'UdS Sicurezza Ambienti di lavoro, in particolare per quanto concerne l'insussistenza di figure professionali idonee all'interno dell'Ente;
- la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità/assenza conflitto di interessi da parte del soggetto incaricato;
- l'attestazione del Responsabile del dell'Unità di Staff Sicurezza Ambienti di Lavoro, circa le verifiche eseguite sulle dichiarazioni dell'incaricato di cui al punto precedente;

Precisato altresì che sarà allegata all'atto di liquidazione l'attestazione del Responsabile di dell'Unità di Staff Sicurezza Ambienti di Lavoro, del rispetto delle previsioni di legge in tema di pubblicità ex. art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 e art. 53 - comma 14 - del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

Visti:

- gli artt. 107 - comma 3, lettera d)- e 192 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 76 dello Statuto del Comune;
- l'art. 81 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Il Sistema Organizzativo;

d e t e r m i n a

- a) di affidare, per i motivi di cui in premessa, all'ing. Emanuele Angelo Bertoli, (C.F. BRTMLN71P04B157J - P.IVA 02057380988) il servizio di architettura ed ingegneria concernente l'attività di supporto tecnico al RUP finalizzata alla valutazione degli aspetti ingegneristici e strutturali relativi alla verifica formale dei singoli progetti di deposito sismico (art. 93 D.P.R. 380/2001) e classificazione

categoria opere e costruzioni (rif. All. H della D.G.R. X/5001/2016), al fine della valutazione della coerenza del titolo depositato, verso il corrispettivo € 20.000,00 (oneri previdenziali e fiscali esclusi), alle condizioni di cui al disciplinare allegato;

- b) di imputare la spesa di € 25.376,00 (oneri previdenziali e fiscali inclusi) come da allegato finanziario;
- c) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- d) di comunicarla alla Giunta comunale.

La responsabile  
GELMI MARA / Poste Italiane  
S.p.A.